

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“Giovanni Endrizzi” - Lavis (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 053 DI DATA 26/03/2019

OGGETTO: Affidato a trattativa diretta del servizio di certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per il biennio 2019-2020, all'ente di certificazione RINA Services S.p.a. (GE) C.F. 03487840104. CIG Z7727B58B3.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**

Addì **VENTISEI (26)**

del mese di **MARZO**

alle ore

nella sala delle riunioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giovanni Endrizzi”, il Direttore dott.ssa Delia Martielli ha emanato la presente determinazione.

IL DIRETTORE

Dott.Ssa Martielli Delia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL DIRETTORE GENERALE

- Considerato che lo Statuto dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 46 dd. 16/03/2017, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione di cui all'art. 2 comma 4 della L.R. 7/2005, ha affidato al Direttore Generale la gestione e l'attività amministrativa dell'azienda e l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Constatato che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze attribuite al Direttore Generale dell'Azienda;
- Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. e ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- Premesso che la A.P.S.P. Giovanni Endrizzi adotta un sistema di gestione della qualità certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, come attestato dal certificato di conformità n. IQ 1106-03 valido fino al 23/07/2021;
- Preso atto che per mantenere la certificazione è necessario che la A.P.S.P. sia sottoposta con cadenza annuale a delle visite di sorveglianza e che la prossima visita dovrà essere eseguita entro il mese di luglio 2019;
- Ritenuto quindi necessario affidare il servizio di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, comprensivo di due visite annuali di sorveglianza per il biennio 2019-2020;
- Constatato che l'importo totale della fornitura in oggetto non supera la soglia di € 46.400,00 IVA esclusa e pertanto è possibile procedere alla scelta del contraente mediante trattativa diretta in ottemperanza all'art. 21 comma 4 della L.P. 19/07/1990 n. 23 e s.m., il quale prevede che "...qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 46.400,00, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei.";
- Considerato che l'importo totale del servizio in oggetto non supera la soglia di € 5.000 IVA esclusa e pertanto è possibile eseguire la procedura di affidamento senza ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, come previsto dall'art. 1, comma 450, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145;
- Rilevato che le verifiche annuali obbligatorie di sorveglianza e la ricertificazione triennale del *sistema della qualità* negli anni dal 2006 al 2018 sono state svolte dall'ente di certificazione DASA-Ragister S.p.A. di Pomezia (Roma);
- Considerato che per il triennio 2018-2020 il servizio di certificazione del *sistema di gestione della sicurezza* ai sensi della nuova norma UNI EN ISO 45001:2018 è stato affidato invece all'ente di certificazione RINA Services S.p.a. (GE) C.F. 03487840104 con determina n. 117 del 13/11/2018;
- Ritenuto opportuno eseguire un confronto economico tra i due enti certificatori sopra richiamati;
- Viste le offerte presentate da Dasa-Ragister S.p.a. prot. 2862 del 10/09/2018 e da RINA Services S.p.a. prot.1046 del 22/03/2019;
- Preso atto che l'offerta elaborata da RINA Services S.p.a. propone il servizio di certificazione, comprensivo di due visite annuali di sorveglianza per il biennio 2019-2020, al prezzo più basso pari ad € 2.835,00# IVA 22% esclusa;
- Viste le Condizioni generali di contratto proposte dalla RINA Services S.p.a. e il Foglio Patti e Condizioni elaborato dalla A.P.S.P. in deroga e ad integrazione delle suddette Condizioni generali di contratto, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- Vista la dichiarazione presentata da Rina Services S.p.a. in data 06/11/2018, attestante l'assenza di motivi di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Visto il certificato n. 002 REV. 66 emesso da Accredia- Ente Italiano di Certificazione che attesta che Rina Services S.p.a. è conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 EN 9104-001:2015 quale organismo di Certificazione di sistemi di gestione per la qualità;
- Considerato che il costo complessivo per il servizio in oggetto per il biennio 2019-2020 è pari ad € 3.458,70# IVA 22% inclusa sarà contabilizzato come segue:
 - nel conto "Prestazioni professionali non consulenziali" di cui € 1.729,35 trovano corrispondenza nel Budget 2019 e della restante quota se ne terrà conto nell'elaborazione del Budget 2020;
- Vista l'urgenza di adottare il presente provvedimento per procedere al trasferimento del certificato e programmare il calendario della prima visita di sorveglianza;
- Visto il D. Lgs. 18/04.2016, n. 50;
- Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e il suo Regolamento attuativo D.P.G. Prov. 22/05.1991, n. 10-40 Leg. e s.m.;
- Vista la L.R. 21/09.2005 n. 7 e s.m. e i Regolamenti Regionali attuativi;
- Visto il del Regolamento per i Contratti aziendale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 13/07/2017;
- Visto il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019-2021" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/01/2019;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di affidare a trattativa diretta il servizio di certificazione del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, per il biennio **2019-2020** all'ente di certificazione **RINA Services S.p.a.** (GE) C.F. 03487840104, alle condizioni previste dall'offerta prot.1046 del 22/03/2019, dalle Condizioni generali di contratto proposte da RINA Services S.p.a., come derogate e integrate dal Foglio Patti e Condizioni;
2. Di approvare le Condizioni generali di contratto proposte da RINA Services S.p.a., come derogate e integrate dal Foglio Patti e Condizioni, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il costo complessivo per il servizio in oggetto per il biennio 2019-2020 è pari ad € **3.485,70#** IVA 22% inclusa sarà contabilizzato come segue:
 - nel conto "Prestazioni professionali non consulenziali" di cui € 1.729,35 trovano corrispondenza nel Budget 2019 e della restante quota se ne terrà conto nell'elaborazione del Budget 2020;
4. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09.2005 n. 7;
5. Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente determinazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07.1993 n. 13 e ss.mm., del D.Lgs. 30/06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della L. 69/2009;
6. Di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg., ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

APSP Giovanni Endrizzi di Lavis Determinazione del Direttore NR 53 del 26/03/2019 OGGETTO: Affidato a
trattativa diretta del servizio di certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO
9001:2015 per il biennio 2019-2020, all'ente di certificazione RINA Services S.p.a. (GE) C.F. 03487840104. CIG
Z7727B58B3.

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott.ssa Delia Martielli -



Condizioni generali di contratto per la certificazione di sistemi, prodotti, personale e per le attività di ispezione

Valido dal 15/02/2019

RINA Services S.p.A.
Via Corsica, 12 – 16128 Genova – Italia
Tel. +39 01053851 – Fax: +39 0105351000
E-MAIL: info@rina.org, Web: www.rina.org

INDICE

1	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	DEFINIZIONI.....	3
3	NATURA DELL'ATTIVITÀ	4
4	OGGETTO DELLA VERIFICA E NORMA DI RIFERIMENTO	4
5	REQUISITI COGENTI DI SISTEMA/PRODOTTO/PERSONALE/ISPEZIONE E LIMITI DI CONTROLLO DI LEGALITÀ	5
6	ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	5
7	OBBLIGO DI INFORMAZIONE SUI PROCEDIMENTI LEGALI	6
8	OBBLIGO DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI SISTEMA, DI PRODOTTO O PERSONALE ED EVENTUALI MODIFICHE	6
9	OBBLIGO DI MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ DELL'ASERZIONE SUI GHG AI REQUISITI DEI DOCUMENTI E SPECIFICHE DI RIFERIMENTO (APPLICABILE ALLA VALIDAZIONE E VERIFICA DI ASERZIONI SUI GHG).....	7
10	VERIFICA ISPETTIVA E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	8
11	MODIFICHE DEL PROCEDIMENTO DI CERTIFICAZIONE/VALIDAZIONE E VERIFICA/ISPEZIONE.....	8
12	FACOLTÀ DI UTILIZZO DI RISORSE ESTERNE.....	8
13	COMPENSI DOVUTI ALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE / ISPEZIONE	8
14	DURATA DEL CONTRATTO.....	9
15	SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO DI SISTEMA, PRODOTTO E PERSONALE.....	9
16	REVOCA DEL CERTIFICATO DI SISTEMA, PRODOTTO E PERSONALE.....	10
17	LIMITI DELLA CERTIFICAZIONE E RESPONSABILITÀ.....	10
18	LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ	11
19	MODELLO ORGANIZZATIVO EX DLGS 231/2001 E CODICE ETICO	12
20	CLAUSOLA DI DECADENZA.....	12
21	USO DEL MARCHIO.....	12
22	REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI SISTEMA	13
23	REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO.....	13
24	REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI PERSONE.....	13
25	COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI	14
26	RINUNCIA,SOSPENSIONE,REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO (QUANDO APPLICABILE).....	14
27	TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	14
28	FORO COMPETENTE/ARBITRATO	14
29	RICORSI, SEGNALAZIONI E RECLAMI.....	15
30	SANZIONI COMMERCIALI.....	16

1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento definisce le condizioni generali di contratto per la certificazione di sistemi, prodotti, personale e per le attività di ispezione, tra le quali le ispezioni sulle tecnologie ambientali in applicazione del ETV (EU Environmental Technology Verification) e per la validazione e la verifica di asserzioni sui Gas Serra all'interno del programma al quale il RINA partecipa, quali per esempio:

- Validazione e verifica/certificazione di progetti Clean Development Mechanism,
- Verifica delle comunicazioni delle emissioni prima che siano presentati all'autorità competenti per conformità alla Direttiva EU ETS Dir. 2003/87/EC e la Linea Guida sul Monitoraggio,
- Validazione e verifica/certificazione di asserzioni volontarie sui Gas Serra e verifica di iniziative atte a migliorare la gestione dei Gas Serra
- Validazione e verifica/certificazione di progetti di riduzione dei Gas Serra per il rilascio di VER - Verified Emissions Reduction
- Valutazione del piano di monitoraggio e verifica della relazione sulle emissioni delle navi ai sensi del Regolamento UE 2015/757

2 DEFINIZIONI

CDM: Clean Development Mechanism, meccanismo definito dal Protocollo di Kyoto attraverso il quale un paese industrializzato finanzia progetti di riduzione/rimozione dei Gas Serra nei paesi in via di sviluppo e riceve crediti (CER - Certified emission reductions, un'unità del Protocollo di Kyoto uguale a 1 tonnellata equivalente di CO₂) che possono essere utilizzati per il rispetto degli obiettivi assegnati

CDM M&P: modalità e procedure per il Clean Development Mechanism

Certificato: il documento rilasciato da RINA ad esito positivo dell'attività di verifica che può assumere anche denominazioni diverse da quelle specificate quale a titolo esemplificativo "attestato", "dichiarazione" etc.

Certificazione di conformità e certificazione: la verifica positiva da parte di RINA circa la conformità del sistema/prodotto/personale al documento normativo di riferimento che consente il rilascio del "certificato" nel senso predetto.

Dichiarazione di validazione e/o dichiarazione di verifica: affermazione formale e scritta per l'utilizzatore previsto che fornisce garanzie sulle dichiarazioni presenti nell'asserzione relativa ai gas serra

Documento normativo: significa il documento (o l'insieme di documenti) che fornisce regole, direttive o caratteristiche concernenti determinate attività o i loro risultati, rispetto ai quali RINA compie la sua attività di verifica della conformità.

ETV: Environmental Technology Verification

Gruppo RINA: il gruppo di società direttamente o indirettamente partecipate dalla capogruppo RINA S.p.A.

Organizzazione: cliente, il soggetto che stipula il contratto con RINA cui si applicano le presenti condizioni.

Programma relativo ai gas serra: sistema o schema volontario od obbligatorio, accreditato o indipendente, internazionale, nazionale o subnazionale che registra, contabilizza o gestisce le emissioni, le rimozioni, le riduzioni delle emissioni o gli aumenti della rimozione di GHG al di fuori dell'organizzazione o del progetto relativo ai gas serra.

RINA: significa RINA Services S.p.A., società che offre principalmente servizi di classificazione navale, certificazione, collaudo ed ispezione.

Organismo di Accreditamento: significa l'unico organismo che in uno Stato membro è stato autorizzato da tale Stato a svolgere attività di accreditamento.

Organismo Notificato: un organismo di valutazione della conformità che è stato notificato da uno Stato membro in conformità alla normativa di riferimento

Attività di accreditamento: significa attestazione da parte di un organismo nazionale di accreditamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabili da norme armonizzate oltre ad ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità.

Sistema/prodotto/personale: significa il sistema ovvero il prodotto ovvero il personale che sono oggetto di verifica da parte di RINA, come specificato nei documenti contrattuali. Le disposizioni contenute nel presente documento che si applicano alla sola verifica su sistema ovvero alla sola verifica su prodotto, sono espressamente indicate.

Validazione: processo sistematico, indipendente e documentato per l'esame di un'asserzione relativa ai gas serra in un piano di progetto relativo ai GHG rispetto a criteri di validazione concordati.

Verifica: Processo sistematico, indipendente e documentato per l'esame di un'asserzione relativa ai gas serra nei confronti di criteri di verifica concordati.

UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change

Ispezione: esame di un prodotto, di un processo, di un servizio o di una installazione, o della loro progettazione, e determinazione della sua conformità a requisiti specifici o, sulla base di giudizi professionali, a requisiti generali.

3 NATURA DELL'ATTIVITÀ

3.1 Mediante il contratto, RINA si impegna a svolgere una valutazione di conformità del sistema/prodotto/personale/dell'asserzione sui Gas Serra (GHG) rispetto al documento normativo di riferimento e, in caso di esito positivo, ad emettere il relativo certificato di conformità e/o la relativa dichiarazione finale di validazione e verifica ovvero a svolgere un'attività ispettiva, con emissione di un rapporto di ispezione/verbale finale.

RINA non assume alcun obbligo circa l'esito positivo della verifica di conformità, né in merito all'emissione del certificato/della dichiarazione o del rapporto di ispezione/verbale finale.

3.2 E' esclusa dall'oggetto del contratto ogni attività di consulenza nella realizzazione e/o nel mantenimento da parte dell'Organizzazione dei requisiti di sistema/prodotto/personale/dell'asserzione sui Gas Serra (GHG) oggetto di valutazione di conformità.

3.3 L'Organizzazione riconosce che un potenziale conflitto di interessi possa determinare l'impossibilità per RINA di erogare il proprio servizio. A tale fine si obbliga a comunicare a RINA la ragione sociale del consulente, di tutti i partecipanti al progetto (per la validazione e la verifica/certificazione di attività di progetto CDM) ed il nominativo delle persone fisiche che svolgano direttamente le attività. L'Organizzazione si obbliga inoltre a comunicare a RINA ogni variazione di tali soggetti.

3.4 L'organizzazione riconosce, inoltre, che un potenziale conflitto di interessi possa insorgere anche successivamente alla stipula del contratto e sino al momento della sua completa esecuzione. In tale caso sarà facoltà di RINA recedere dal contratto con efficacia immediata, fermo restando il diritto di RINA ad ottenere il corrispettivo delle prestazioni svolte fino al momento del recesso.

4 OGGETTO DELLA VERIFICA E NORMA DI RIFERIMENTO

4.1 Costituiscono oggetto di verifica ai fini dell'emissione del certificato/della dichiarazione finale/del rapporto di ispezione solo il sistema/prodotto/personale/l'asserzione sui Gas Serra (GHG)/l'oggetto come specificati nella documentazione contrattuale (modello offerta).

4.2 La certificazione di conformità di un sistema aziendale non si estende ai beni prodotti o ai servizi erogati dall'Organizzazione e, pertanto, non può essere utilizzata in accompagnamento agli stessi, o in modo da far ritenere che gli stessi siano coperti da certificazione.

4.3 La valutazione di conformità sarà condotta da RINA sulla base del documento normativo

di riferimento espressamente indicato dall'Organizzazione nella domanda di certificazione. RINA potrà operare in tale ambito tanto quale Organismo accreditato quanto fuori accreditamento (salvo che non vi sia un'indicazione contraria da parte dell'Organizzazione che dovrà essere comunicata mediante lettera scritta). Qualora l'accREDITAMENTO sia ottenuto da RINA successivamente al rilascio della certificazione, il certificato potrà essere nuovamente emesso con menzione dell'accREDITAMENTO ottenuto.

4.4 Laddove non diversamente richiesto dal documento normativo di riferimento, i controlli svolti da RINA ai fini della valutazione di conformità del sistema/prodotto/personale/dell'asserzione sui Gas Serra (GHG) avvengono attraverso visite condotte con il metodo del campionamento. Pertanto, il rilascio della certificazione non implica necessariamente la verifica di ogni singolo elemento del sistema, ovvero di ogni singolo esemplare del prodotto, ovvero di ogni singola attività espletata dal personale.

5 REQUISITI COGENTI DI SISTEMA/PRODOTTO/PERSONALE E LIMITI DI CONTROLLO DI LEGALITÀ

5.1 L'Organizzazione si impegna a conformarsi e a mantenersi conforme per tutto il periodo di vigenza del certificato/della dichiarazione finale a tutti i requisiti di natura cogente, quali leggi, regolamenti, etc., di tipo internazionale, nazionale o locale applicabili ai propri prodotti, servizi, personale o propria asserzione sui Gas Serra. La certificazione/validazione e verifica riguarda solo la conformità del sistema/prodotto/personale/dell'asserzione sui Gas Serra al documento normativo di riferimento e non comporta, pertanto, da parte di RINA alcuna attestazione, certificazione o semplice accertamento del rispetto dei predetti requisiti da parte dell'Organizzazione. L'Organizzazione rimane pertanto l'unica responsabile della propria conformità legislativa, con esclusione di qualsiasi responsabilità od obbligo di garanzia da parte di RINA.

6 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

6.1 L'Organizzazione deve fornire ogni supporto necessario per la conduzione delle valutazioni, inclusa la messa a disposizione della documentazione inerente il Sistema/Prodotto/Personale/l'asserzione sui Gas Serra/l'oggetto per il quale è richiesta la certificazione/validazione e verifica/ispezione e delle relative registrazioni.

L'Organizzazione deve inoltre consentire l'accesso, in condizioni di sicurezza, a tutte le aree ove vengono svolte attività rilevanti per l'oggetto della certificazione/dichiarazione/ispezione.

6.2 Tutti gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni, ecc.) relativi alle attività di certificazione/ispezione/validazione e verifica del sistema/prodotto/personale/dell'asserzione sui Gas Serra sono considerati riservati.

L'accesso e la consultazione dei documenti relativi alla certificazione/ispezione validazione e verifica sono riservati solo alle funzioni coinvolte nell'iter di certificazione/validazione e verifica ed all'Organizzazione in oggetto.

6.3 Nel caso in cui informazioni relative all'Organizzazione debbano essere divulgate per obblighi di legge, RINA ne dà avviso all'Organizzazione.

6.4 RINA non sarà responsabile per nessuna perdita dovuta alla fornitura di informazioni false, incomplete o omissive nei documenti dovute agli atti o alle omissioni di qualsiasi soggetto esterno a RINA.

6.5 L'Organismo di AccredITAMENTO può richiedere la partecipazione di suoi osservatori allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate dal RINA siano conformi al documento normativo di riferimento. La partecipazione di tali osservatori è previamente concordata tra il RINA e l'Organizzazione. Qualora l'Organizzazione non conceda il proprio benessere alla suddetta partecipazione, non sarà rilasciato/a il certificato/la dichiarazione.

7 OBBLIGO DI INFORMAZIONE SUI PROCEDIMENTI LEGALI

7.1 L'Organizzazione si impegna a:

- notificare immediatamente a RINA tutte le situazioni irregolari rilevate dalle Autorità di controllo, nonché eventuali sospensioni o revocche di autorizzazioni, concessioni, ecc., relativamente ad aspetti legati all'oggetto della certificazione/dichiarazione;
- notificare immediatamente a RINA eventuali procedimenti legali in corso inerenti l'oggetto della certificazione/dichiarazione, fatti salvi i limiti imposti dalla legge;
- in caso di certificazioni/dichiarazioni aventi ad oggetto requisiti di natura ambientale, notificare immediatamente a RINA eventuali incidenti ambientali con impatto di lunga durata e/o che abbiano richiesto l'intervento di enti esterni per la risposta e/o che abbiano comportato comunicazioni a pubbliche autorità;
- in caso di certificazioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro notificare immediatamente per iscritto a RINA eventuali sinistri, incidenti e/o eventuali osservazioni o segnalazioni o denunce pervenute dai soggetti, pubblici o privati, preposti alla vigilanza, all'ispezione ed al controllo dei luoghi di lavoro;
- tenere informato RINA sugli sviluppi dei suddetti procedimenti;

7.2 In relazione a quanto sopra, RINA potrà eseguire visite di controllo/ispezioni straordinarie ed eventualmente adottare provvedimenti di sospensione/revoca del certificato/dichiarazione ovvero altri provvedimenti ai sensi della normativa applicabile, in base alla gravità e all'impatto dell'evento verificatosi.

8 OBBLIGO DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI SISTEMA, DI PRODOTTO O PERSONALE ED EVENTUALI MODIFICHE

a. (per certificazione di sistema)

8a.1 La certificazione viene rilasciata sulla base di verifiche periodiche (eventualmente integrate da audit occasionali che, sulla base delle normative applicabili, possono avere anche carattere di non preventiva comunicazione) e quindi in assenza di un accertamento continuato della permanenza dei requisiti necessari al medesimo rilascio. Per tale ragione l'Organizzazione certificata si impegna a mantenere la propria struttura e il proprio sistema conformi ai requisiti richiesti dal documento normativo di riferimento, durante l'intero periodo di validità della certificazione. L'Organizzazione certificata si impegna, inoltre, a tenere le registrazioni degli eventuali reclami che possano essere correlati al mantenimento di detta conformità e delle relative azioni correttive intraprese e deve renderle disponibili a RINA.

8a.2 Qualora intervengano o siano prevedibili modificazioni rilevanti ai fini della validità della certificazione (es. variazione dei dati indicati nella domanda di certificazione, interruzione dell'attività, ecc.), l'Organizzazione deve darne preventiva comunicazione scritta a RINA, che può accettare le variazioni o richiedere l'effettuazione di verifiche straordinarie/supplementari.

8a.3 Se un'Organizzazione certificata intende modificare il campo di validità della certificazione, deve farne richiesta scritta a RINA, che deciderà se sia necessario o meno un nuovo accertamento documentale o ispettivo.

8a.4 Qualora RINA, a seguito della comunicazione delle modifiche di cui al punto 8 a.2, richieda l'effettuazione di verifiche straordinarie/supplementari, l'Organizzazione avrà la facoltà di rinunciare alla certificazione e conseguentemente recedere dal contratto con comunicazione scritta nei trenta giorni successivi a detta richiesta.

b. (per certificazione di prodotto, processo e servizio)

8b.1 Ove applicabile, la certificazione viene rilasciata sulla base di verifiche periodiche (eventualmente integrate da verifiche occasionali che, sulla base delle normative applicabili, possono avere anche carattere di non preventiva comunicazione) e quindi in assenza di un accertamento continuato della permanenza dei requisiti necessari al medesimo rilascio. Per

tale ragione l'Organizzazione si impegna a mantenere i prodotti, i processi e i servizi certificati conformi ai requisiti richiesti dal documento normativo di riferimento, durante l'intero periodo di validità della certificazione. L'Organizzazione certificata si impegna, inoltre, a tenere le registrazioni degli eventuali reclami che possano essere correlati al mantenimento di detta conformità e delle relative azioni correttive intraprese e deve renderle disponibili a RINA, nonché di incidenti e/o potenziali incidenti, nel caso di valutazione di conformità di dispositivi medici e delle relative azioni a seguire.

8b.2 Qualora intervengano o siano prevedibili modificazioni rilevanti ai fini della validità della certificazione (es. variazioni di carattere organizzativo, giuridico, commerciale nell'Organizzazione, modifiche nell'assetto proprietario dell'Organizzazione, variazioni nel sistema di gestione per la qualità, modifiche del tipo, delle caratteristiche originarie, della destinazione dei prodotti), l'Organizzazione deve darne preventiva comunicazione scritta a RINA, che può accettare le variazioni o richiedere l'effettuazione di verifiche straordinarie/supplementari.

8b.3 Qualora RINA, a seguito della comunicazione delle modifiche di cui al punto 8b.2, richieda l'effettuazione di verifiche straordinarie/supplementari, l'Organizzazione avrà la facoltà di rinunciare alla certificazione e conseguentemente recedere dal contratto con comunicazione scritta nei trenta giorni successivi a detta richiesta.

c. (per certificazione di personale)

8c.1 Il personale certificato si impegna a informare RINA, senza ritardo, in merito agli aspetti che possano influenzare la loro capacità di continuare a soddisfare i requisiti per il mantenimento della certificazione. Il personale certificato si impegna, inoltre, a tenere le registrazioni degli eventuali reclami che possano essere correlati al mantenimento dei requisiti tecnico professionali oggetto della certificazione e delle relative azioni correttive intraprese e deve renderle disponibili a RINA.

8c.2 A seguito della comunicazione di cui al punto 8c.1, RINA comunica al personale certificato eventuali azioni/verifiche necessarie al mantenimento della validità del certificato o procede alla sospensione o revoca dello stesso, come indicato nei capitoli 15 e 16 del presente documento.

8c.3 Qualora RINA, a seguito della comunicazione di cui al punto 8c.1, richieda l'effettuazione di azioni o verifiche straordinarie/supplementari, il personale ha la facoltà di rinunciare alla certificazione e, conseguentemente, recedere dal contratto con comunicazione scritta nei trenta giorni successivi a detta richiesta.

9 OBBLIGO DI MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ DELL'ASERZIONE SUI GHG AI REQUISITI DEI DOCUMENTI E SPECIFICHE DI RIFERIMENTO (APPLICABILE ALLA VALIDAZIONE E VERIFICA DI ASERZIONI SUI GHG)

9.1 L'Organizzazione è obbligata a mantenere la conformità dell'asserzione sui GHG ai requisiti dei documenti e specifiche di riferimento.

9.2 Se intervengono o sono in previsione modifiche o fatti che influiscono sull'asserzione sui GHG (ad esempio: cambiamenti delle informazioni riportate nella richiesta di validazione/verifica, interruzione dell'attività dell'organizzazione o del progetto, cambiamenti nello stato legale dell'organizzazione o nella ragione sociale, trasferimento delle attrezzature nei luoghi dove le attività relative al progetto CDM erano/sono condotte), dopo l'emissione della dichiarazione di validazione e/o verifica, l'Organizzazione deve darne preventiva comunicazione scritta a RINA, che può accettare le variazioni o richiedere l'effettuazione di validazioni e verifiche straordinarie, a spese dell'Organizzazione.

9.3 Qualora il RINA, a seguito della comunicazione delle modifiche di cui al punto 9.2, richieda l'effettuazione di validazioni o verifiche straordinarie, l'Organizzazione avrà la facoltà di recedere dal contratto con comunicazione scritta nei trenta giorni successivi a detta richiesta.

10 VERIFICA ISPETTIVA E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

10.1 L'Organizzazione, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, s'impegna a fornire a RINA un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i valutatori.

10.2 L'Organizzazione s'impegna altresì a promuovere, attraverso il proprio incaricato a ciò preposto, la cooperazione e il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa dei valutatori incaricati da RINA, e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

11 MODIFICHE DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE/VALIDAZIONE E VERIFICA/ISPEZIONE

11.1 È facoltà di RINA modificare o aggiornare il processo di certificazione/validazione e verifica/ispezione, anche a seguito di modifiche del documento normativo di riferimento o imposte dagli Enti di Accreditazione. In tal caso, RINA dovrà darne comunicazione con anticipo all'Organizzazione, la quale, qualora non intenda conformarsi alle modifiche introdotte, avrà la facoltà di rinunciare al contratto per iscritto nei trenta giorni successivi a detta comunicazione.

11.2 Eventuali costi per attività di valutazione documentale o in loco derivanti dalle modifiche normative o regolamentari saranno comunque a carico dell'Organizzazione.

12 FACOLTÀ DI UTILIZZO DI RISORSE ESTERNE

12.1 Nello svolgimento dell'attività oggetto del contratto, RINA potrà avvalersi tanto di personale dipendente, quanto di soggetti esterni che operano per suo conto, purché debitamente qualificati.

12.2 Tali soggetti sono tenuti al rispetto di tutti i doveri gravanti su RINA, inclusi quelli in materia di indipendenza e riservatezza.

13 COMPENSI DOVUTI ALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE / ISPEZIONE

13.1 Per le attività prestate ai fini del rilascio del certificato/della dichiarazione di validazione e verifica/rapporto di ispezione ed espressamente elencate nell'offerta, saranno dovuti a RINA i compensi ivi indicati. Nel caso in cui il rilascio del certificato/della dichiarazione di validazione e verifica/rapporto di ispezione richiedesse attività supplementari non espressamente previste, sarà dovuto dall'Organizzazione un corrispettivo ulteriore commisurato all'effettivo impegno richiesto e calcolato sulla base della tariffa indicata nell'offerta in termini di giorno/uomo.

13.2 Oltre ai compensi previsti nella documentazione contrattuale, ove non diversamente pattuito, saranno a carico dell'Organizzazione le spese sostenute da RINA per le attività di verifica forfettizzate nella misura indicata nell'offerta. Ove quest'ultima non specificasse la misura forfettaria delle spese, le stesse saranno rimborsate al costo effettivo sostenuto da RINA. Sarà facoltà dell'Organizzazione chiedere copia dei giustificativi delle spese addebitate.

13.3 Ove non diversamente previsto dall'offerta o da altri documenti contrattuali, gli importi dovuti a RINA per corrispettivo e spese saranno pagati dall'Organizzazione entro il termine di 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura. In caso di ritardo nei pagamenti si applicherà un interesse di mora pari al tasso di interesse legale vigente al momento del pagamento maggiorato di 2 punti.

13.4 I compensi per l'attività svolta da RINA saranno dovuti dall'Organizzazione anche in caso di mancata emissione del certificato/della dichiarazione/rapporto di ispezione per assenza dei requisiti di conformità, ovvero in caso di rinuncia al contratto.

13.5 RINA può sospendere o ritirare qualsiasi certificato o rapporto ovvero sospendere i propri

servizi in caso di mancato pagamento dei corrispettivi dovuti da parte dell'Organizzazione a qualsiasi società del Gruppo RINA in relazione al rapporto commerciale tra qualsiasi società del Gruppo RINA e l'Organizzazione ovvero da parte di ogni altra società appartenente al gruppo dell'Organizzazione.

Tale previsione si applica anche quando l'obbligazione di pagamento è a carico del precedente proprietario e/o gestore e/o responsabile del prodotto e/o sistema in relazione ai quali vengono svolti i servizi.

14 DURATA DEL CONTRATTO

14.1 Fatti salvi i casi di contratti aventi ad oggetto singole prestazioni e ove non diversamente pattuito tra RINA e l'Organizzazione, il contratto è stipulato a tempo indeterminato e consente a ciascuna delle parti di recedere con un preavviso minimo di tre mesi rispetto alla data di efficacia del recesso, da comunicarsi mediante lettera raccomandata a.r. o PEC.

14.2 Nel caso che precede, tuttavia, restano valide per il tempo residuo di validità del certificato/della dichiarazione tutte le disposizioni del presente contratto che sono funzionali ad un corretto mantenimento del Sistema/Prodotto/dell'asserzione sui GHG in conformità al documento normativo di riferimento, con particolare riguardo alla facoltà di RINA di effettuare le verifiche programmate o quelle comunque ritenute opportune qualora abbia ragione di ritenere che detta conformità sia venuta meno. Saranno, pertanto, dovuti a RINA tutti i compensi pattuiti per le attività svolte dalla medesima fino alla data di efficacia del recesso.

14.3 Fatto salvo quanto previsto ai precedenti punti 14.1 e 14.2 l'Organizzazione ha facoltà di rinunciare al contratto con comunicazione da inviarsi mediante lettera raccomandata a.r.

14.4 In tale caso la rinuncia avrà efficacia a fare data dalla accettazione della stessa da parte di RINA. Al riguardo si precisa che la suddetta accettazione dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di rinuncia.

14.5 Qualora la comunicazione di rinuncia sia inviata con meno di 30 giorni di anticipo rispetto ad una visita programmata, l'Organizzazione rimarrà in ogni caso tenuta a pagare a RINA un importo pari al 20 % del corrispettivo previsto per la visita programmata.

15 SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO DI SISTEMA, PRODOTTO E PERSONALE

15.1 Oltre che nei casi espressamente previsti da ciascun Regolamento o Guida, la validità del certificato può essere sospesa da RINA in tutti i casi in cui abbia ragione di ritenere che il sistema, il prodotto o il personale non risponda più ai requisiti del documento normativo di riferimento ed in particolare nei seguenti casi:

a) mancato adeguamento da parte dell'Organizzazione alle modifiche del regolamento o del documento normativo comunicate da RINA

b) mancata accettazione di visite periodiche o suppletive richieste da RINA

c) mancata comunicazione di modifiche dell'organizzazione ai sensi dell'art. 7 o delle caratteristiche del prodotto oggetto di certificazione.

d) mancata comunicazione, da parte del personale certificato, circa aspetti che possano influenzare la capacità di continuare a soddisfare i requisiti per il mantenimento della certificazione.

e) mancata informazione circa l'esistenza di condanne, procedimenti legali, reclami o contestazioni aventi ad oggetto i requisiti cogenti del prodotto o del sistema o i requisiti tecnico professionali del personale certificato.

f) mancato pagamento da parte dell'Organizzazione dei compensi dovuti a RINA, nei termini previsti dal contratto.

15.2 La sospensione verrà notificata all'Organizzazione tramite comunicazione scritta (lettera raccomandata R.R. o PEC) nella quale verranno precisate le condizioni per il ripristino della

certificazione ed il termine entro il quale devono essere attuate.

15.3. Durante il periodo di sospensione, il certificato del Cliente risulterà temporaneamente non valido.

Nel caso della certificazione dei sistemi di gestione, l'Organizzazione può continuare ad utilizzare il proprio materiale pubblicitario che riporti riferimenti alla certificazione (come riportato all'articolo 21 del presente documento). In ogni caso, dovrà portare a conoscenza dei terzi interessati la situazione di sospensione.

Per tutti gli altri tipi di certificazione, l'Organizzazione e il personale non possono fare uso del materiale pubblicitario che contenga riferimenti alla certificazione (come riportato all'articolo 21 del presente documento) e l'Organizzazione deve portare a conoscenza dei terzi interessati la situazione di sospensione.

16 REVOCA DEL CERTIFICATO DI SISTEMA, PRODOTTO E PERSONALE

16.1 Oltre che nei casi espressamente previsti da ciascun Regolamento o Guida, il certificato di conformità può essere revocato da RINA nei seguenti casi:

a) mancata eliminazione delle cause che hanno portato alla sospensione del certificato nel termine comunicato da RINA.

b) cessazione dell'attività dell'Organizzazione (o della produzione del bene) oggetto di certificazione o sospensione della stessa per un periodo superiore a 12 mesi.

c) condanna dell'Organizzazione o del personale per fatti aventi ad oggetto il mancato rispetto dei requisiti cogenti del sistema o del prodotto oggetto di certificazione.

Si precisa che RINA potrà revocare il certificato di conformità, oltre che nei casi sopra indicati sub a), b), c), in tutti i casi in cui il sistema, prodotto o il personale non garantiscano il rispetto dei requisiti minimi del documento normativo di riferimento.

16.2 Qualora si verifichi uno degli eventi che comportano la revoca del certificato di conformità, RINA provvederà a darne comunicazione per iscritto all'Organizzazione (mediante lettera raccomandata A.R. o PEC). Conseguentemente, quest'ultima o il personale, se in possesso del suddetto certificato, saranno tenuti a restituire il certificato di conformità in formato cartaceo, ove emesso in tale forma, entro 15 giorni dalla comunicazione di revoca da parte di RINA. Il certificato di conformità dell'Organizzazione/personale sarà inoltre eliminato dalla Member Area presente sul sito web del RINA (www.rina.org), ove pubblicato.

16.3 Nell'ambito degli obblighi che gravano su RINA, questi potrà comunicare l'avvenuta sospensione, rinuncia o revoca della certificazione agli Enti di Accreditamento e ad altri terzi che gliene facciano richiesta, nonché inserire il relativo dato nell'elenco delle aziende/certificati presente sul proprio sito Internet.

17 LIMITI DELLA CERTIFICAZIONE E RESPONSABILITÀ

a. (per certificazione di sistema)

17a.1 Il rilascio ed il mantenimento della certificazione del sistema di Gestione non costituiscono attestazione né garanzia da parte di RINA del rispetto degli obblighi di legge e dei requisiti cogenti gravanti sull'Organizzazione certificata.

17a.2 Pertanto l'Organizzazione è e rimane l'unica responsabile, sia verso sé stessa, sia verso i terzi, del corretto svolgimento della propria attività e della conformità della stessa e dei propri prodotti alle normative applicabili ed alle aspettative dei clienti e dei terzi in genere e si impegna a tenere indenne RINA ed i suoi dipendenti ed ausiliari da qualsiasi reclamo, azione o pretesa di terzi connessa all'esecuzione delle attività di RINA in base al presente contratto.

b. (per certificazione di prodotto)

17b.1 Il rilascio ed il mantenimento della certificazione di un prodotto hanno esclusivamente ad oggetto la verifica della conformità dello stesso rispetto ad un dato documento normativo di riferimento. Nel caso di certificazione volontaria i loro effetti sono limitati ai rapporti tra RINA

e l'Organizzazione e non costituiscono attestazione né garanzia da parte di RINA del rispetto degli obblighi di legge e dei requisiti cogenti di prodotto gravanti sulla Organizzazione stessa.

17b.2 Pertanto l'Organizzazione è e rimane l'unica responsabile, sia verso se stesso, sia verso i terzi, del corretto svolgimento della propria attività e della conformità della stessa e dei propri prodotti alle normative applicabili ed alle aspettative dei clienti e dei terzi in genere e pertanto l'Organizzazione si impegna a tenere indenne Rina ed i suoi dipendenti ed ausiliari da qualsiasi reclamo, azione o pretesa di terzi connessa all'esecuzione delle attività di RINA in base al presente contratto.

c. (per certificazione di personale)

17c.1 Il rilascio ed il mantenimento della certificazione di personale hanno esclusivamente ad oggetto la verifica della conformità dei requisiti posseduti o dimostrati da detto personale, rispetto a quelli prescritti da un dato documento normativo di riferimento. Gli effetti della certificazione sono limitati ai rapporti tra RINA e l'Organizzazione e, in caso di certificazione volontaria, non costituiscono attestazione né garanzia da parte di RINA del rispetto dei requisiti di legge prescritti. In ogni caso la certificazione non comporta alcuna garanzia da parte di RINA nei confronti del personale, dell'Organizzazione o dei terzi, circa la correttezza dell'operato dello stesso personale certificato.

17c.2 Pertanto l'Organizzazione è e rimane l'unica responsabile, sia verso sé stessa, sia verso i terzi, del corretto svolgimento delle attività svolte dal personale certificato e pertanto si impegna a tenere indenne Rina ed i suoi dipendenti ed ausiliari da qualsiasi reclamo, azione o pretesa di terzi connessa all'esecuzione delle attività di RINA in base al presente contratto.

d. (validazione e verifica di asserzioni sui GHG)

17d.1 Il rilascio e mantenimento della dichiarazione di validazione e/o di verifica hanno esclusivamente ad oggetto la verifica della conformità dell'asserzione sui GHG al documento normativo di riferimento approvato o supportato da un sistema o schema volontario od obbligatorio, accreditato o indipendente, internazionale, nazionale o subnazionale.

Nel caso di validazione e verifica volontaria i loro effetti sono limitati ai rapporti tra RINA e l'Organizzazione e non costituiscono attestazione né garanzia da parte di RINA del rispetto degli obblighi di legge e dei requisiti cogenti gravanti sull'Organizzazione.

17d.2 Pertanto l'Organizzazione è e rimane l'unica responsabile, sia verso se stessa, sia verso i terzi, del corretto svolgimento della propria attività e della conformità della stessa e dei propri prodotti alle normative applicabili ed alle aspettative dei clienti e dei terzi in genere e pertanto l'Organizzazione si impegna a tenere indenne Rina ed i suoi dipendenti ed ausiliari da qualsiasi reclamo, azione o pretesa di terzi connessa all'esecuzione delle attività di RINA in base al presente contratto.

e. (Ispezioni sulle tecnologie ambientali, in applicazione del ETV (EU Environmental Technology Verification))

17f.1 La verifica ETV non può essere considerata un avallo, approvazione o autorizzazione della tecnologia stessa oggetto della verifica, ed i parametri di prestazioni verificati non possono essere estesi ad altre applicazioni o ad altre tecnologie. I risultati della verifica rispecchiano le prestazioni della tecnica al momento e alle condizioni di verifica; essi non possono essere intesi come garantendo lo stesso livello di prestazioni in futuro o in altre condizioni.

17f.2 L'Organizzazione si impegna a non utilizzare il rapporto di verifica o l'attestato di verifica per riferirsi a qualsiasi altra tecnologia o applicazione, e di non utilizzare gli estratti della dichiarazione di verifica per qualsiasi scopo.

18 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

18.1 In caso di inadempimento definitivamente accertato di RINA dovuto ad errore od

omissione nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto, la responsabilità di RINA sarà limitata al minore tra l'importo pari a 10 volte il compenso contrattualmente previsto per la medesima attività e 200.000,00 Euro.

19 MODELLO ORGANIZZATIVO EX DLGS 231/2001 E CODICE ETICO

19.1 L'Organizzazione dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. A tale riguardo, l'Organizzazione dichiara di aver visionato il Codice Etico e di Comportamento, elaborato da RINA, presente all'indirizzo:

http://sp-resources.rina.org/rinagroup/flippingbook/ethical_code/it/index.html

19.2 L'Organizzazione garantisce, nei rapporti con RINA, di astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre al rischio di iscrizione di procedimenti giudiziari per reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e riconosce, in difetto, il diritto di RINA di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1373 del codice civile, oppure, a sua scelta, di risolvere il contratto, diritti da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti la inosservanza.

19.3 In forza del "Modello organizzativo", consultabile all'indirizzo <http://sp-resources.rina.org/rinagroup/flippingbook/231/it/index.html> è fatto divieto a collaboratori e dipendenti della Società stessa di:

- a) ricevere qualsivoglia commissione, percentuale o utilità altrimenti denominate;
- b) intraprendere alcuna relazione di affari con l'Organizzazione, che possa determinare conflitto di interessi con la funzione da essi ricoperta in RINA;
- c) ricevere doni, biglietti di viaggio o ogni altra utilità a carattere non monetario che possa eccedere l'ordinaria cortesia nei rapporti di affari.

19.4 La violazione dei predetti principi da parte dell'Organizzazione comporta la facoltà per RINA di risolvere il contratto, salva ogni facoltà per RINA di richiedere il risarcimento del danno.

20 CLAUSOLA DI DECADENZA

Ogni reclamo o richiesta di risarcimento nei confronti di RINA dovrà essere avanzata dall'Organizzazione, a pena di decadenza, entro e non oltre sei mesi dall'evento che ha dato luogo alla richiesta o al reclamo.

21 USO DEL MARCHIO

21.1 L'uso dei marchi RINA da parte delle Organizzazioni è regolamentato dal documento "Regolamento per l'utilizzo del logotipo di certificazione del RINA" ed è consentito all'Organizzazione secondo i termini e le condizioni previste dal presente articolo.

21.2 Fatto salvo quanto specificamente previsto nei Regolamenti RINA relativi ai singoli servizi erogati o in altra normativa applicabile, l'utilizzo dei marchi dovrà essere riferito esclusivamente ai servizi, ai prodotti, alle persone/all'oggetto o agli aspetti gestionali interessati dalle verifiche/ispezioni effettuate da RINA medesima ed a cui attendono le certificazioni di conformità/ i rapporti di ispezione/verbali rilasciati da RINA.

21.3 Ogni utilizzo non espressamente previsto dai Regolamenti RINA relativi ai singoli servizi, dai contratti o da altra normativa applicabile, deve essere preventivamente autorizzato per iscritto da RINA.

21.4 La facoltà di utilizzare i marchi RINA non può essere in alcun modo trasferita dalle Organizzazioni a terzi.

21.5 Le Organizzazioni possono fare uso dei marchi solo per il periodo di validità delle

certificazioni di conformità rilasciate da RINA.

21.6a Ove le certificazioni di prodotto e personale siano sospese, revocate, rinunciate o vengano comunque a cessare per qualsiasi motivo, sia permanentemente che temporaneamente, le Organizzazioni dovranno immediatamente interrompere qualsiasi utilizzo dei marchi.

21.6b Ove le certificazioni di sistemi di gestione siano revocate, rinunciate o vengano comunque a cessare per qualsiasi motivo, sia permanentemente che temporaneamente, le Organizzazioni dovranno immediatamente interrompere qualsiasi utilizzo dei marchi.

21.7 I marchi RINA possono essere riprodotti in dimensioni reali o anche maggiori o minori rispetto ad esse, purché ne vengano rispettate le proporzioni e ne venga assicurata la leggibilità. Non è consentita la riproduzione parziale dei marchi.

21.8 Alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, possono essere riprodotti purché in forma integrale e leggibile anche i certificati rilasciati da RINA.

21.9 Per ogni violazione delle regole in materia di uso dei marchi contenute nel presente Documento, nei contratti, nei Regolamenti RINA relativi ai singoli servizi erogati o nell'ulteriore disciplina applicabile, l'Organizzazione dovrà corrispondere a RINA una penale pari a euro 30.000,00.

21.10 È fatta salva la facoltà per il RINA di chiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno a qualsivoglia titolo subito, in ragione dell'uso improprio dei marchi da parte delle organizzazioni.

21.11 RINA si riserva di effettuare le verifiche ritenute più opportune al fine accertare che i marchi siano utilizzati nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e da ogni altra regolamentazione applicabile, anche richiedendo all'Organizzazione l'esibizione di documentazione quale cataloghi, imballaggi, carta intestata, etc. Il rifiuto ingiustificato da parte dell'Organizzazione di esibire quanto richiesto da RINA comporta l'applicazione di quanto previsto al successivo capoverso.

In caso di violazione delle previsioni contenute ai precedenti punti da 21.2 a 21.8 ed ai successivi articoli 22, 23, 24 il RINA avrà la facoltà di risolvere il contratto per l'erogazione dei servizi ai sensi dell'art. 1456 c.c.

21.12 L'uso dei marchi degli Organismi di Accreditamento da parte delle Organizzazioni è regolamentato dal documento "Regolamento per l'utilizzo del logotipo di certificazione del RINA" e dagli specifici regolamenti degli Organismi di Accreditamento disponibili nei rispettivi siti web.

22 REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI SISTEMA

Per informazioni su eventuali regole particolari per i marchi relativi a certificazioni di sistemi di gestione far riferimento al "Regolamento per l'utilizzo del logotipo di certificazione del RINA".

23 REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

23.1 Fatte salve le facoltà previste nei singoli Regolamenti o nelle guide di certificazione, i marchi RINA relativi a certificazioni di prodotto possono essere utilizzati solo a seguito di autorizzazione scritta da parte di RINA, che fornisce all'Organizzazione un modello del marchio e le relative caratteristiche.

Ogni tipo di riproduzione che l'Organizzazione intenda apporre, a titolo esemplificativo, su prodotti, documentazione commerciale, etichette, imballaggi deve essere sottoposta a preventiva approvazione del RINA.

24 REGOLE PARTICOLARI PER I MARCHI RELATIVI A CERTIFICAZIONI DI PERSONE

24.1 Fatte salve le facoltà previste nei singoli Regolamenti, a fianco del Marchio deve essere sempre riportato il nome della persona certificata per esteso, ed il numero del Certificato di Conformità. Inoltre, vicino al Marchio deve essere riportata chiaramente, a cura

dell'Organizzazione, l'indicazione dettagliata del documento normativo (compresa la sua edizione) sulla base della quale è stata certificata la persona.

24.2 Qualora lo schema di Certificazione preveda il rilascio di un Certificato, o di una Tessera, il professionista si impegna ad utilizzare tali strumenti in conformità al Codice Deontologico RINA, al regolamento dello schema di Certificazione, ove previsto, ed al presente regolamento.

25 COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI

25.1 Le disposizioni di cui ai precedenti punti 21, 22, 23, 24 si applicano anche ai rapporti tra RINA e le Organizzazioni, con riferimento alla comunicazione, anche pubblicitaria, che queste ultime intendano fare in merito alle certificazioni rilasciate da RINA medesima.

In particolare, nelle suddette attività, le Organizzazioni dovranno avere cura di specificare la tipologia di certificazione rilasciata da RINA e le eventuali limitazioni o condizioni poste da RINA medesima.

26 RINUNCIA, SOSPENSIONE, REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO (QUANDO APPLICABILE)

26.1 RINA si impegna ad informare l'Organizzazione dell'eventuale rinuncia/revoca/sospensione dell'accREDITAMENTO nel settore di appartenenza, nonché a fornire le informazioni che si rendano necessarie nella fase di passaggio ad altro Organismo accreditato.

26.2 RINA non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni causati dall'Organizzazione dalla rinuncia/sospensione/revoca dell'accREDITAMENTO; nei suddetti casi, l'Organizzazione ha facoltà di rinunciare alla certificazione senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

27 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

27.1 I dati personali dell'Organizzazione saranno trattati dal Titolare del Trattamento RINA S.p.A., con sede legale in Genova (GE), via Corsica 12, CF e P.IVA 03794120109, nonché dalla/le società del Gruppo RINA con cui l'Organizzazione ha in corso un rapporto contrattuale, secondo le modalità e per le finalità descritte nell'informativa a Voi resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

27.2 Si precisa che l'Organizzazione potrà in qualunque momento modificare il consenso reso a valle di tale Informativa, con particolare riferimento al consenso reso per il trattamento dei dati per le finalità di cui al punto 2 lett. (b) della suddetta (la cui eventuale revoca non compromette l'esecuzione del contratto di servizi in essere) scrivendo a rina.dpo@rina.org. Inoltre, in qualità di Interessato l'Organizzazione potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 inviando una raccomandata a/r a RINA S.p.A., via Corsica 12, 16128 Genova, all'attenzione del Responsabile per la protezione dei dati, oppure inviando un messaggio e-mail all'indirizzo rina.dpo@rina.org.

27.3 Il Titolare del trattamento potrà essere sempre contatto mediante i recapiti indicati sul sito web www.rina.org, nonché all'indirizzo e-mail del Data Protection Officer rina.dpo@rina.org.

28 FORO COMPETENTE/ARBITRATO

28.1 Fatto salvo quanto stabilito al successivo punto 28.9 in ordine alle controversie relative al pagamento dei compensi e delle spese dovuti al RINA e a quelle inerenti l'uso del marchio, logotipo, nome, o altro segno distintivo del RINA, qualsiasi altra controversia che dovesse insorgere fra le parti in relazione alla interpretazione ed esecuzione del Contratto è deferita ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, dei quali i primi due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo scelto dai due arbitri così nominati o, in caso di loro disaccordo, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, ad istanza della parte più diligente.

28.2 In caso di controversia, la parte istante provvede a nominare il proprio arbitro, con l'indicazione dei quesiti che intende sottoporre al Collegio, in atto che è comunicato alla controparte a mezzo raccomandata a.r., con invito alla nomina dell'arbitro della controparte entro quindici giorni dal ricevimento.

28.3 La parte intimata, nei successivi quindici giorni, provvede allo stesso modo alla nomina del proprio arbitro ed alla indicazione dei quesiti che intende sottoporre al Collegio. In caso di inerzia della parte intimata, trascorso il termine per la nomina del secondo arbitro, questi è nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, su richiesta avanzata dalla parte istante.

28.4 I due arbitri nominati devono procedere alla nomina del terzo arbitro, che funge da Presidente del Collegio, nei quindici giorni successivi alla nomina del secondo arbitro, salvo disaccordo e conseguente ricorso della parte più diligente al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova.

28.5 Il Collegio ha sede a Genova e l'arbitrato è irrituale e secondo diritto.

28.6 Gli arbitri regolano essi stessi il procedimento senza formalità di procedura, fermo il rispetto del principio contraddittorio.

28.7 Il lodo arbitrale deve essere emesso entro 120 giorni dalla data di formale costituzione del Collegio, salvo proroghe eventualmente concesse dalle parti e salva la facoltà del Collegio stesso di prorogare il termine di ufficio, fino ad ulteriori 120 giorni, nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario per esigenze istruttorie.

28.8 La decisione degli arbitri ha efficacia vincolante fra le parti.

28.9 Salvo e fermo restando tutto quanto precede, le controversie relative al pagamento dei compensi e delle spese dovuti al RINA per i servizi prestati in esecuzione o comunque in relazione al contratto, nonché quelle inerenti l'uso del marchio, logotipo, nome, o altro segno distintivo del RINA sono di competenza esclusiva del Foro di Genova.

29 RICORSI, SEGNALAZIONI E RECLAMI

29.1 Con riferimento alle decisioni di RINA riguardanti l'iter certificativo, l'Organizzazione può fare ricorso contro le stesse, esponendo le ragioni del dissenso, entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione. Per ricorsi relativi allo standard BRC tale termine è fissato entro 7 giorni di calendario dal ricevimento della decisione di certificazione.

29.2 Inoltre l'Organizzazione può effettuare una segnalazione oppure inoltrare un reclamo sull'attività svolta da RINA.

29.3 I ricorsi, le segnalazioni ed i reclami devono comprendere tutti i dati che permettano di identificare l'attività, svolta da RINA, oggetto della comunicazione da parte dell'Organizzazione ed essere indirizzati alla società appartenente al Gruppo RINA con cui è stato stipulato il relativo contratto. Le modalità di presentazione dei ricorsi, segnalazioni e reclami sono disponibili sul sito web del RINA: www.rina.org

29.4 RINA esamina i ricorsi, le segnalazioni e i reclami in accordo alle proprie istruzioni interne, entro 2 mesi dalla sua presentazione, previa eventuale audizione dei rappresentanti dell'Organizzazione.

Per ricorsi relativi allo standard IFS entro un massimo di 5 giorni lavorativi sarà inviata una lettera a conferma del ricevimento del reclamo, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo sarà fornita una risposta preliminare ed entro 20 giorni lavorativi sarà fornita una risposta scritta definitiva.

Per ricorsi relativi allo standard BRC, una risposta scritta definitiva sarà fornita entro 30 giorni di calendario dal ricevimento.

29.5 Con specifico riferimento ai ricorsi ed a reclami, gli stessi saranno esaminati da persone differenti da quelle che hanno effettuato l'audit o l'ispezione o preso la decisione di certificazione. RINA invierà al ricorrente dei rapporti sul progresso e sui risultati del ricorso.

29.6 Il ricorso ed il reclamo che non potrà essere risolto dal personale di RINA sarà sottoposto al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità di RINA, che, dopo i relativi accertamenti, ed

eventualmente dopo avere avuto contatti con il ricorrente/reclamante, darà la sua opinione sul ricorso o il reclamo entro 60 giorni dalla data di ricezione del ricorso da parte del Comitato stesso, e comunicherà tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la sua opinione al ricorrente. Per gli standard BRC e IFS valgono i tempi di cui al precedente punto 29.4.

29.7 Al ricevimento del ricorso, segnalazione o del reclamo, RINA effettuerà gli accertamenti necessari e, al termine degli stessi, darà formale comunicazione ai soggetti richiedenti dell'esito delle verifiche effettuate e delle azioni eventualmente messe in atto.

29.8 Ogni spesa relativa al ricorso, alla segnalazione e al reclamo rimane a carico dell'Organizzazione, salvo i casi di riconosciuta fondatezza.

29.9 Nella gestione dei ricorsi, segnalazioni e reclami RINA garantisce che non verrà intrapresa alcuna azione discriminatoria nei confronti del ricorrente/reclamante.

30. SANZIONI COMMERCIALI

30.1 RINA non sarà tenuta ad adempiere qualsiasi obbligo assunto in base al Contratto (inclusi, senza limitazione, obblighi di (a) eseguire, consegnare, accettare, vendere, acquistare, pagare a o ricevere denaro da o attraverso una persona o entità, o (b) compiere qualsiasi altro atto) se ciò risultasse in una violazione di, o fosse incompatibile con, o esponesse RINA all'applicazione di sanzioni ai sensi di qualsiasi risoluzione adottata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e/o ai sensi di qualsiasi legge, regolamento, decreto, ordinanza, richiesta, norma o requisito dell'UE, del Regno Unito e/o degli Stati Uniti d'America che facciano riferimento a embarghi o boicottaggi internazionali o a controlli sul commercio estero, sulle esportazioni e/o sulle importazioni, (inclusi, senza limitazioni, il finanziamento, il pagamento, l'assicurazione, il trasporto, la consegna o lo stoccaggio di prodotti e/o servizi) di seguito complessivamente "Sanzioni Commerciali".

30.2 Nel caso in cui nell'ambito dell'esecuzione del Contratto trovassero applicazione le Sanzioni Commerciali sopra individuate, RINA avrà il diritto, a sua esclusiva e assoluta discrezione:

I) di sospendere immediatamente il pagamento o l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto fino a quando le Sanzioni Commerciali saranno in vigore; e/o

II) al completo disimpegno dall'obbligo interessato dalle Sanzioni Commerciali, qualora l'incapacità di adempiere l'obbligo persista fino al termine previsto contrattualmente per l'adempimento, (resta inteso che per pagamenti da effettuare o ricevere per attività e/o servizi già forniti, l'obbligo di pagamento in questione rimarrà in ogni caso solo sospeso fino al momento in cui il pagamento potrà essere effettuato senza che possano trovare applicazione le Sanzioni Commerciali); e/o

III) di risolvere il Contratto, fatti salvi i diritti e gli obblighi di RINA alla data della risoluzione.



Pubblicazione: RC/C 17
Edizione Italiana

RINA
Via Corsica 12
16128 Genova - Italia

tel +39 010 53851
fax +39 010 5351000
web site: www.rina.org

Regolamenti tecnici

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

**Servizio per la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015
per il biennio 2019-2020
CIG Z7727B58B3**

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Certificazione del sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

2. CONDIZIONI GENERALI CONTRATTUALI RINA SERVICE SPA

Le condizioni generali di contratto per il servizio oggetto del presente affido sono pubblicate sul sito www.rina.org, Doc. RC/C, 17, fatto salvo per le clausole in deroga e integrative di seguito descritte.

Clausole in deroga alle Condizioni generali di contratto

3. DURATA DEL CONTRATTO

In contratto è stipulato per il **biennio 2019- 2020**.

4. FORO COMPETENTE/ ARBITRATO

Le eventuali controversie saranno decisa dalla competente autorità giudiziaria del Foro di Trento.

Clausole ad integrazione delle Condizioni generali di contratto

5. PAGAMENTI

Il corrispettivo potrà essere fatturato in via POSTICIPATA rispetto all'esecuzione di ogni visita, mediante fattura elettronica PA trasmessa al sistema di interscambio fatture. Il codice ufficio della APSP è UFZGJR. La fattura dovrà essere emessa con esigibilità IVA scissione dei pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 60 giorni dalla ricezione della fattura fine mese, mediante bonifico bancario.

6. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa aggiudicataria si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti" della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 25/06/2015, ad osservare e a far osservare ai propri

collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale della A.P.S.P. Giovanni Endrizzi www.apsplavis.it, area “Amministrazione trasparente”, sezione “Disposizioni generali – Atti generali”.

L'impresa aggiudicataria dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza del suddetto codice, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato. L'impresa aggiudicataria/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

7. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Amministrazione aggiudicatrice e l'IMPRESA si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 per finalità di ordine pubblico e per prevenire infiltrazioni criminali.

L'IMPRESA, gli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti sono tenuti:

- a) ad inserire nei rispettivi contratti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
- b) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- c) a registrare sui conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi al contratto e, salvo le eccezioni di cui alla legge 136/2010, effettuarli tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero tramite altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d) a comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui alla lettera a) entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- e) a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi all'Amministrazione aggiudicatrice in ottemperanza dell'art. 3 della legge 136/2010;
- f) a riportare, negli strumenti di pagamento utilizzati ed in relazione ad ogni transazione posta in essere in esecuzione del rispettivo contratto, il codice identificativo di gara (CIG) acquisito dalla Amministrazione aggiudicatrice e relativo alla presente gara;
- g) a dare immediata comunicazione alla Amministrazione aggiudicatrice e alla prefettura - ufficio territoriale del governo di Trento qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010.

La Amministrazione aggiudicatrice effettuerà il pagamento del corrispettivo unicamente tramite bonifico bancario o postale presso il conto corrente bancario o postale indicato

dall'IMPRESA ed inserendo nella causale del versamento il codice CIG di riferimento. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. L'articolo 6 della legge 136/210, a cui si rimanda, disciplina le sanzioni comminate in caso di mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Reg. UE 2016/679)

- **Titolare del trattamento:** APSP Giovanni Endrizzi con sede in Lavis (TN) via Orti n. 50;

- **Finalità del trattamento:** adempimento delle funzioni istituzionali strettamente correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui la nostra Amministrazione è competente;

- **Base del trattamento:** esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri;

- **Trattamento di categorie particolari di dati personali:** il trattamento potrebbe riguardare dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali". La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

- **Modalità del trattamento:** tutti i dati sono trattati in forma cartacea ed elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR;

- **Obbligatorietà del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta per l'Amministrazione l'impossibilità di dare esecuzione a quanto di propria spettanza;

- **Comunicazione, diffusione e destinatari:** i dati possono essere comunicati ai soli terzi legittimati. I dati comunicati non saranno trasferiti extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. I dati possono essere conosciuti dal titolare, dai responsabili del trattamento, dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati. Il loro elenco è sempre accessibile presso la sede del titolare;

- **Durata del trattamento e periodo di conservazione:** i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del rapporto in essere tra le parti e saranno conservati per il tempo di legge;

- **Diritti dell'interessato:** l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Re. UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la

portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR;

-
- **Responsabile Protezione Dati (RPD):** la A.P.S.P. Giovanni Endrizzi ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziopdo@upipa.tn.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. ssa Delia Martielli

(documento firmato digitalmente)